I.C. N. 5 QUARTU SANT'ELENA **Prot. 0011437 del 01/12/2022** IV-1 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 5

VIA FIERAMOSCA, 33 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA) C. M.: CAIC8AA003 - C.F.: 92229620924 - TEL.: 070/810001

E-MAIL: caic8aa003@istruzione.it - PEC: caic8aa003@pec.istruzione.it

SITO WEB: https://ic5quartu.edu.it

PROTOCOLLO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE Collegio dei Docenti 28.10.2022 - Consiglio di Istituto 25.11.2022, delibera n. 45

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. n. 461 del 6 giugno 2019 "Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare"
- D.lgs. n. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"
- O.M. n° 134/2020 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- D.L. n° 22/2020, convertito dalla L. n° 41/2020
- Nota prot. AOODRSA n. U 0021794 del 07.10.22 dell'USR Sardegna "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" Indicazioni per le scuole della Regione Sardegna a.s. 2022/2023
- Vademecum SIO e ID del 2003
- Art. 58, comma 1, lettera d) del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 convertito con Legge n. 106 del 23 luglio 2021 pone l'attenzione sulle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie,...tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza"

L'istruzione domiciliare permette di garantire il diritto all'istruzione agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute.

Il servizio si presenta come parte integrante del processo terapeutico e contribuisce al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti.

L'istruzione domiciliare è gestita dall'Ufficio Scolastico Regionale, che valuta e autorizza i progetti presentati delle scuole e procede all'eventuale stanziamento di risorse.

L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi)

ALUNNI DESTINATARI DEI PROGETTI

L'istruzione domiciliare è un servizio rivolto agli alunni che siano stati ospedalizzati e che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni.

Qualora le terapie siano cicliche e non continue, per cui si alternano periodi di cura ospedaliera e periodi di cura domiciliare, l'istruzione suddetta deve essere comunque garantita, posto che il periodo sia sempre non inferiore ai 30 giorni.

Le patologie, che consentono l'attivazione dell'istruzione domiciliare, dopo che l'alunno sia stato ricoverato in ospedale, sono quelle di seguito elencate:

- patologie onco-ematologiche;
- patologie croniche invalidanti, che comportano l'allontanamento periodico dalla scuola;
- malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti;
- patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

Tali patologie devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili è possibile nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia compresa fra quelle sopra elencate, che ha causato un ricovero ospedaliero.

IL PROGETTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

In tali specifiche situazioni, si predispone un Progetto di Istruzione domiciliare secondo il seguente iter procedurale:

- richiesta della famiglia corredata dalla certificazione medica ospedaliera
- realizzazione, da parte della Scuola, di un Progetto formativo per l'alunno, che indichi i Docenti coinvolti e le ore di lezione previste approvazione del Progetto da parte del Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto
- invio del Progetto, corredato dalla documentazione necessaria, all'U.S.R.
- valutazione ed approvazione del Progetto, da parte dell'U.S.R., con conseguente assegnazione di risorse.

MONTE ORE MASSIMO PREVISTO

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore, da parte dei Docenti della Scuola di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto:

- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1[^] grado: massimo 6/7 ore settimanali in presenza.

FASI del PROTOCOLLO

PARTE 1

Acquisizione, da parte della famiglia dell'alunna/alunno, studentessa/studente della certificazione sanitaria

- I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).
- La scuola deve ricevere dalla famiglia o dall'ospedale il certificato medico.
- La famiglia deve richiedere il servizio scolastico al proprio domicilio attraverso la compilazione del modello 5.

PARTE 2

Predisposizione, a cura del Team docenti/Consiglio di classe, della scheda progetto (Allegato n.02), del relativo piano finanziario (Allegato n. 03) e del progetto dettagliato (Allegato n. 04- Fac simile)

Il Dirigente, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative a:

- eventuale degenza e durata
- presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria
- periodo di convalescenza
- terapie (e tempistica) a cui sara sottoposto/a l'alunno/a
- informa il Consiglio di Classe dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dell'alunno da considerarsi come BES non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva
- individua un referente di progetto
- fa predisporre la bozza di un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA) che individua: le discipline coinvolte, i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo, modalità e tempi di valutazione
- Il PPA deve essere condiviso e sottoscritto da alunno-scuola-famiglia-specialisti.

PARTE 3

Il Dirigente scolastico dichiara di:

- aver inserito il progetto di ID (generico) nel PTOF
- aver fatto approvare dal Consiglio di Istituto il progetto specifico comprensivo dell'ammontare del finanziamento
- aver individuato e nominato i docenti (del CdC oppure esterni al CdC, ma che prestano servizio nell'Istituto oppure esterni all'Istituto, ma inseriti nelle graduatorie) che hanno dato la disponibilità a recarsi al domicilio dell'alunno.

Invia il progetto e gli allegati n. 02, n. 03, n. 04 all'Ufficio Scolastico Regionale, presso il competente Comitato Tecnico Regionale.

VALUTAZIONE

Il riferimento normativo per la valutazione è l'art. 22 del D.lgs. n. 67/2017. I progressi negli apprendimenti e la relativa documentazione costituiscono il portfolio di competenze individuali che accompagna l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Il portfolio è compilato e aggiornato a cura dei docenti domiciliari e dei docenti della classe di appartenenza.

FINALITÀ

- Favorire la permanenza nel sistema scolastico e promuovere lo sviluppo della persona
- Sostenere uno sviluppo consapevole della soggettività dell'allievo
- Favorire la socializzazione e l'interazione con compagni e insegnanti
- Favorire il reinserimento nel proprio corso di studi dopo la conclusione del progetto

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Stimolare l'integrazione dell'alunno, aiutandolo a superare i momenti di isolamento
- Coinvolgere l'alunno in attività conformi alle proprie capacità

- accogliere e far superare le paure e le ansie
- Aiutare a vivere con più serenità il trauma della malattia, delle analisi, dei controlli
- Accrescere il livello di autostima
- Sviluppare lo spirito di iniziativa anche in situazioni fisiche non ottimali
- Permettere all'allievo il proseguimento del proprio curriculum scolastico